

IL RAPIMENTO DI RE CARNEVALE. Di Vincenzo Riccio

Argomento: festa di Carnevale.

Recita adatta ad essere recitata da genitori o docenti come animazione con i bambini.

Scuola	Adatto	Classi di riferimento	Modifiche da apportare al testo
Scuole dell'Infanzia	si	Bambini 5 anni.	Il testo va rivisto inserendo altri personaggi, animali maschere, ruoli che possono ricoprire i bambini, mentre ai grandi sono assegnate le parti recitate.
Scuola primaria	SI	1, 2 e 3 elementare.	Il testo va rivisto inserendo altri personaggi, animali maschere, ruoli che possono ricoprire i bambini, mentre ai grandi sono assegnate le parti recitate.

Brave riassunto.

Un poliziotto insegue un suo collega per consegnargli una lettera. Ma nella fretta dell'inseguimento lo tampona e rimangono tutte e due feriti. Un personaggio-incidente entra per constatare la gravità dell'incidente e chiedere soccorsi. Chiama il 118 che constatato che l'incidente non è grave, "Ferite corte", invia una mini ambulanza.

Riavutosi dall'incidente i poliziotti leggono la lettera che, ahimé, si è rovinata: il messaggio risulta poco leggibile. Dopo vari comici tentativi di lettura finalmente il messaggio è decodificato: "Re Carnevale è stato rapito da una Pinguino e un Orso Bianco". Fatto che sconvolge uno dei due poliziotto, che si rivela essere Arlecchino, camuffato da poliziotto per meglio sventare un complotto nei confronti di Re Carnevale. Che fare? Arlecchino chiama le altre maschere e insieme partono su un tappeto multicolori alle tracce dei rapitori. Li trovano sono al Polo Nord. Scoprono che non si è trattato di un rapimento, ma è stato Re Carnevale a fare uno scherzo alle maschere per vedere se erano in grado di ritrovarlo. Festeggiato un primo carnevale in mezzo agli animali, sul tappeto volante tornano indietro per festeggiare il Carnevale insieme ai bambini.

Personaggi

Nota: sui personaggi. L'animazione richiede la presenza di adulti. L'animazione rappresenta l'occasione per festeggiare insieme ai bambini a scuola il Carnevale.

Se la recita la si vuole fare in classe, coinvolgendo i bambini, basterà aumentare il numero delle maschere e degli animali .

Personaggi previsti		Adulti	N. Bambini previsti	Parti assegnate a...
Poliziotto Automobilista Arlecchino	1			
Poliziotto motociclista	1			
Personaggio-incidente	1			
Pulcinella	1			
Balanzone	1			
Rugantino	1			
Colombina	1			
Re Carnevale	1			
Pinguino	1			
Orso	1			
medico	1			
Infermiere	1			

Musiche scelte (scrivere i titoli dei brani che si intendo usare)

Costumi e materiali.

Maschere di carnevale corrispondenti ai personaggi.

Sagome fatte con cartoncino pesante di automobile e motocicletta.

Modellino di ambulanza con ruote.

Stoffa multicolori della grandezza per contenere i personaggi metri 3X3.

Materiali di carnevale: trombette, cappelli, stelle filanti, coriandoli grandi, palloncini.

Sagome di carri allegorici bidimensionali, fatte su cartone rigido.

Cellulare finto di carta, grande.

2 corni rossi grandi.

Un metro a nastro

Secchio, pennello, martello, cacciavite, sega, termometro grande (finti)

Cartello incidente con due fumetti uno con la scritta CRASH e il segno corrispondente, sulla parte dietro la scritta "Viva Carnevale".

SCENA PRIMA

Titolo base musicale	Da...	A...

AMBIENTE: scena vuota, rappresenta una strada, una piazza.

Entra in scena un poliziotto a sirena spiegata ,porta un volante finto. L'auto è rappresentata dalla sagoma di una automobile disegnata sul cartone. Con la bocca fa il verso della sirena.

Poliziotto-automobilista (*Guida suonando la sirena, ogni tanto si ferma e suona il clacson cambiamo suono*)

MAO, MAO, MAO

MAO, MAO, MAO.

PECA, PECA

(Fa il giro della piazza. Gira anche in mezzo ai bambini,

In successione, dopo che ha fatto alcuni giri, entra in scena e lo insegue un poliziotto in motocicletta. Porta una moto finta. Insegue il poliziotto in auto, agitando la paletta. A tracolla il poliziotto ha una borsa di tela che contiene la lettera da consegnare.

Mentre lo insegue fa due versi alternativamente, quello della sirena e del fischiello.

Il poliziotto in auto non si accorge di essere inseguito e continua. All'improvviso si ferma e il motociclista gli sbatte contro. Finiscono uno sull'altro con pezzi di moto e di automobili sparsi di qua e di là. I due poliziotti cercano di riprendersi e si siedono uno vicino all'altro. Il poliziotto motociclista continua ad agitare la paletta e a fare il verso della sirena, ma in modo stanco e comico: è ferito. I due nel tirarsi su seduti fanno movimenti buffi e comici, da clown.

Mentre è in atto questa scena entra il personaggio-incidente con un cartello con disegnata la scritta e il simbolo dei fumetti "crash" che indica incidente.

La voce del fumetto riporta scritto.

"Incidente di polizia..." (si avvicina ai due incidentati, li osserva, li tocca, poi prende un cellulare finto di carta grande, finge di fare un numero. Appena composto, fa il verso del telefono di occupato:

Personaggio-incidente

TU, TU, TU, TU TU...

(sempre con la vocina)

Occupato.

(Rifà il numero e si mette in ascolto.

Si sente la voce dall'altra parte)

Voce 1

Qui è il cimitero, dica...

Personaggio-incidente

Cimitero? E mica sono morti!

(sempre con il cellulare si avvicina ai due poliziotti e li chiede)

Scusate siete morti?

(I due tirano fuori un corno e rifilano un calcione al personaggio-incidente)

Personaggio-incidente (rispondendo al cellulare)

Non sono morti, ma neanche troppo vivi.

Mi passa il 118?

(aspetta un attimo il passaggio)

Pronto, 118?

118 *(Voce fuori campo)*

Qui 118. Dica.

C'è un incidente?

(Il personaggio incidente risponde con gesti della testa.)

Personaggio-incidente

SI

118

Ci sono persone?

Personaggio-incidente

SI

Personaggio

SI.

118

Ci sono elefanti?

Personaggio-incidente (SORPRESO)

Elefanti?

(Con la testa e la mano)

NO.

118

Meno male!

I feriti sono proprio feriti o fanno finta di essere feriti?

Personaggio-incidente

(controlla toccando una ferita ai poliziotti che reagiscono gridando:)

Poliziotto 1

AHIO che male!

Poliziotto 2

Ohio che malaccio!

Personaggio-incidente

Sono proprio feriti feriti.

118

Dica la misura delle ferite.

Personaggio-incidente *(con il metro prende la misura e mentre la prende la dice ad alta voce.)*

La misura?!

(Si avvicina ai due feriti, prende un centimetro, misura le ferite, e sulle ferite mette un striscia di nastro isolante.

3 centimetri ferita sul naso

5 centimetri ferita sulla testa.

118

E che razza di feriti sono?

Basta un po di colla. Mandiamo una mini ambulanza.

passo e chiudo.

(Entrano, con il suono della sirena, due personaggi-ambulanza, vestiti da infermiere/medico. Il simbolo dell'ambulanza è rappresentato da una piccola auto giocattolo ambulanza tirata con la cordicella. Portano un secchio con un pennello e dentro c'è anche una un martello, un cacciavite, una sega e una corda. Hanno lo stetoscopio e attrezzature da pronto soccorso. Si fermano davanti al personaggio-incidente. Lo prendono, lo mettono disteso, lui cerca di dimenarsi per far capire che non è lui l'incidentato. Lo legano come una salame. Uno lo tiene l'altro lo ausculta, uno gli mette il termometro sotto il sedere tirando su le gambe. Poi il medico chiede all'altro di passargli l'attrezzatura: gli passa prima il cacciavite, che rifiuta, poi il martello ed infine la sega. Allo stesso tempo i poliziotti cercano di attirare l'attenzione: uno agitando la paletta, l'altro facendo il suono della sirena. Visto che non sono ascoltati trascinandosi si avvicinano ai due soccorritori, il poliziotto gli rifila un palettata in testa. Si girano meravigliati. Il personaggio-incidente si slega e gli fa capire che sono loro i feriti. I due personaggi del soccorso si scusano. Sistemano i due poliziotti, gli mettono un cerottono, a uno sulla testa e all'altro sul naso. Mentre stanno per proseguire nella medicazione ricevono una telefonata (sono loro che fanno il rumore del telefono) uno risponde. Rimettono tutti gli attrezzi nel secchio e se ne vanno trascinandosi l'automobilina. Prima di andare via si fermano si girano verso il personaggio-incidente che a gesti chiede perché vanno via.)

Due personaggi 118 *(indicano l'orologio e poi gridano)*

E' ora di pranzo.

(e scappano via.)

Personaggio-incidente

Pranzo!

Aspettate, vengo anch'io!

(Parte facendo il verso dell'incidente. Torna indietro riprende il cartello.

Si avvicina ai bambini. Gira il cartello. C'è scritto. **ABBASSO GLI INCIDENTI, VIVA CARNEVALE**, (chiede ai grandi di leggere il cartello. Appena letto va via).

(I poliziotti si tirano su mezzi ammaccati.)

Poliziotto automobilista

Ma che vuoi, perché mi correvi dietro?

Personaggio-motociclista

Ti portavo un messaggio urgente.

Poliziotto automobilista

Urgente! Da parte di chi?

Personaggio-motociclista

Da parte chi, non lo so, l'ho trovata nella borsa con il tuo nome.

Eccolo qui.

(Tira fuori dalla borsa di tela che portava a tracolla il messaggio.)

Poliziotto automobilista

(Apre il messaggio)

E qui non si legge più niente.

Con l'incidente pure le parole della lettera si sono ferite.

A questa gli manca l'accento, questa non ha più la stanghetta, questa parola è finita dentro quest'altra, questa si è tagliata a metà.

Personaggio-motociclista

Fammi vedere.

O per bacco, questa non è una lettera, è un tamponamento di parole.

Guarda qua! la parola CANGURO E FINITA DENTRO IL BARATTOLO,

LA PAROLA ACCIDENTI E FINITA DENTRO IL LAVANDINO.

Proviamo a leggere lo stesso.

(Legge in modo stentato cercando decifrare le parole)

LATTE... UH.... GENTE,

MANCA UN FAGIOLO.

Poliziotto automobilista

Manca un fagiolo alla gente? E che vuol dire!

(rivolgendosi ai bambini)

Voi , bambini, avete perso un fagiolo?

(Ripete tra sé)

Uh.. gente *(due volte.)*

Ah, ci sono!...

Vuol dire:

LETTERA URGENTE.

Personaggio-motociclista

E il fagiolo?

Poliziotto automobilista

Non c'entra niente.
Vai avanti.

Personaggio-motociclista

Una.. ina... con la... rapa...
è ... stata fatta.

Poliziotto automobilista *(ripete)*

Una ina con la rapa?!
(rivolto ai bambini)
Datemi una mano pure voi bambini)
Che vorrà dire UNA INA CON LA RAPA...
(Li sollecita..)
Ah, ci sono!
Una zanzarina è scappata con una rapa.

Personaggio-motociclista

Ma che zanzara, ma che rapa, bambini!
Tu hai preso una botta in testa. Le rape ce l'hai nella zucca.

Poliziotto automobilista

Zitto zitto, ci sono! *(Quasi sillabando)*
UN RAPINA E' STATA FATTA.

Personaggio-motociclista

Giusto! *(Rilegge tutto da capo.)*
LETTERA URGENTE,
UNA RAPINA È STATA FATTA. *(Rivolto ai bambini).*
Cercate di ricordate pure voi la lettera.

(Riprende a leggere)

Dentro.. il .. bu, il bu bu...

Poliziotto automobilista

Abbaia un cane.
Bu bu, è un cane.

Personaggio-motociclista

Ma che cane. Fammi finire.
(Riprende a leggere stentatamente)
Dentro il bu bu d'una ciambella..

Poliziotto automobilista

E' stata fatta una rapina dentro il buco d'una ciambella?
E che avranno rubato? lo zucchero filato!
Qui ci vuole una bella fantasia.
Che vorrà dire bambini,
DENTRO IL BU BU D'UNA CIAMBELLA?

(stimolare i bambini a trovare la frase giusta).

Personaggio-motociclista

Un momento ho trovato!

Ecco, se muovo la lettera in questo modo, le parole tornano apposto *(piega un po' la lettera per far toccare le parole).*

Vediamo un po'.

DENTRO UN CENTRO COMMERCIALE
DI NOME CLARABELLA.

Bambini rileggiamo tutta la lettera insieme
(ridire la frase con i bambini)

LETTERA URGENTE,
UNA RAPINA È STATA FATTA,
DENTRO UN CENTRO COMMERCIALE
DI NOME CLARABELLA.

Il Poliziotto automobilista *(dando un colpo di consenso per la bravura all'altro poliziotto gli scombina la posizione della lettera, che gli cade dalle mani.)*

Bravo!

Personaggio-motociclista

Guarda che hai combinato. Ho perso il segno.

Adesso non si capisce più niente.

(Ricomincia a leggere)

Hanno rapato.. rapato.. il sede .. ino...

a un pinguino.

Poliziotto automobilista

Questa è facile bambini.

HANNO RAPATO IL SEDERINO

A UN PINGUINO.

Personaggio-motociclista

Ma che stupidaggine dici:

(rilegge la lettera velocemente soffermandosi sull'ultima frase)

LETTERA URGENTE,
UNA RAPINA È STATA FATTA,
DENTRO UN CENTRO COMMERCIALE
DI NOME CLARABELLA:

HANNO RAPATO IL SEDERINO

A UN PINGUINO

E POI HANNO RUBATO UNA MORTADELLA.

Questa non è una lettera per un poliziotto ma per un salumiere.

(Riprova a spostare la lettera per ricombinare le parole.)

Ci sono riuscito. Adesso si legge bene.

Poliziotto automobilista

Finalmente! Rileggi tutto da capo.

Personaggio-motociclista

Aiutatemi voi bambini. *(Legge con i bambini)*

LETTERA URGENTE,

UNA RAPINA È STATA FATTA,

DENTRO UN CENTRO COMMERCIALE

DI NOME CLARABELLA:

I DUE LADRI, VESTITI UNO DA PINGUINO L'ALTRO DA ORSO BIANCO,

HANNO RAPINATO IL NEGOZIO DI 10 MORTADELLE E LE HANNO MANGIATE SUBITO.

E FATTO ANCORA PIU' GRAVE HANNO RAPITO IL VECCHIO RE CARNEVALE,

CHE STAVA CONSEGNANDO IN QUEL MOMENTO AI NEGOZI LE MASCHERE PER LA SUA FESTA.

Poliziotto automobilista

Questo è proprio un brutto affare.

Un affare molto, ma molto, arimolto brutto.

Molto, arimolto serio.

Personaggio-motociclista

E che sarà mai! Hanno mangiato mortadelle.

Ma come avranno fatto in due a mangiare dieci mortadelle!

A voi piace, bambini, la mortadella?

Ne avete mai mangiata una intera?

No?!...

E nemmeno io.

Poliziotto automobilista

Ma che mortadella! Tu sei un salame.

Quello che mi preoccupa è il rapimento di Re Carnevale.

Senza Carnevale addio alle feste. Arriva subito la Quaresima.

E niente scherzi, niente musica, niente allegria, niente risate.

Un dramma, un vero dramma.

(Rivolto ai bambini)

Che ne pensate voi, non è grave che è stato rapito Re Carnevale?

Personaggio-motociclista

E che sarà mai!

Quest'anno ci faremo meno risate.

Poliziotto automobilista

Ma scherzi! I bambini, i grandi, i nonni, senza le risate non possono vivere.

Le risate, l'allegria è necessaria, è importante.

Tu pensa che pure i cani, le scimmie ridono.

La terra senza risate diventerebbe un mondo di MUSONI.

Personaggio-motociclista

E noi che ci possiamo fare!

Perché hanno mandata questa lettera proprio a te?

Poliziotto automobilista

Tu niente, ma io....

(Le luci si abbassano. Il poliziotto si spoglia, sotto appare la maschera di Arlecchino.)

Personaggio-motociclista (*meravigliato*)

Arlecchino!

Una maschera!

Ma non sei un poliziotto?

Poliziotto automobilista

Sicuro. Ma un poliziotto speciale.

Sono la guardia del corpo di Re Carnevale.

r

Personaggio-motociclista

La guardia del corpo!

Di Re Carnevale?!...

Poliziotto automobilista

Sicuro.

Personaggio-motociclista

E perché ti sei mascherato da poliziotto?

Poliziotto automobilista

Mi sono mascherato da poliziotto proprio per sorvegliare la terra, e sventare un attentato a Re Carnevale.

Sapevamo che si stava organizzando il rapimento.

Ma ho fallito la mia missione.

Adesso devo rimediare. Devo ritrovare il mio capo, Re Carnevale.

Personaggio-motociclista

Da come dici la cosa sembra seria.

Ti posso aiutare?

Poliziotto automobilista

Sicuro. Potresti portare questo segnale CarneHelp a dei poliziotti, che naturalmente sono maschere travestite.

Perché senza il loro aiuto non ce la posso fare.

Ecco il segnale speciale.

Personaggio-motociclista

(Il personaggio motociclista prende il segnale lo guarda.

Ma dove sta il messaggio?

Poliziotto automobilista

Non serve. Come vedono questo segnale, il CarneHelp, capiscono subito, e arrivano.

(Personaggio-motociclista si mette dentro la sacca il segnale e parte facendo il verso della sirena. Il poliziotto automobilista lo chiama e lui si ferma.)

Poliziotto automobilista

Ehi, mi raccomando non li ammazzare con la moto.

(Il poliziotto-motociclista fa OK facendo il saluto militare, mano vicina alla testa, e riparte sgommando.)

(Si abbassano le luci. Arlecchino esce di scena.)

SCENA SECONDA

BASE MUSICALE.

(Si riapre la scena con la sfilata della maschere.

Sono le maschere che ha chiamato Arlecchino che pensano che le ha chiamate Re Carnevale per festeggiare.

Infatti arlecchino ha mandato messaggio sbagliato, anziché quello di aiuto, quello di inizio festa.

Le maschere che partecipano alla sfilata devono essere quelle classiche: Pulcinella, Balanzone, Colombina, Brighella, ecc.

Terminata la sfilata si avvicinano, e danno un'occhiata interno.)

Pulcinella *(parla con inflessione napoletana)*

Per le cuorna du somaru ma la gente dove sta!

Colombina *(parla con inflessione veneziana)*

Le mi pare un poco strano, che la gente non sia qua.

Balanzone *(parla con inflessione bolognese)*

Io che sono un gran dottore, dico che son tutti a casa
questa è l'ora de magnar.

Rugantino *(parla con inflessione romana)*

A dottò, io la rispetto, ma nun credo che la gente
Arinunci ar Carnevale pe 'n piatto de patate.

Pulcinella

Io credo, Balanzone, che chit ('Kiste) fatto ('fatte) è proprio strano.

Io conosco il popolino non rinuncia all'allegria

A un momente de pazzia.

Colombina

Qui qualcosa è andato a male,

sento puzza un po' stantia,

(annusa l'aria)

Sento come una ferita fatta a tutta l'allegria.

Balanzone

Io certifico all'istante la mia cura necessaria:

qui si chiami al tavolino

la gran maschera: ARLECCHINO.

(Entra in scena afflitto Arlecchino. Gli si fanno incontro preoccupati.)

Pulcinella

O Povero Arlecchino, è che è stata, 'na disgrazia,

tieni 'na faccia come 'na fococcia,

tutta brutta, 'na schifezza.

E ch'è state?

Arlecchino

Una disgrazia, un grande disgrazia,
amici miei.
Hanno rapito Re Carnevale.

Tutte le maschere insieme

Rapito?
Carnevale?
Che disgrazia! (mettendosi le mani tra i capelli e scuotendosi la testa, si muovo poi ogni tanto si incontrano e quando si intronano gridano insieme)
Che disgrazia.

Colombina

Lo dicevo che sentivo puzza di disgrazia.

Rugantino

E mo che famo, come lo troviamo Re Carnevale,
mica potemo mette 'n'annucio sur giornale.

(Tutte le maschere si mettono schierate in fila, poi si siedono a gambe incrociate e insieme ripetono due tre volte)

Tutti

Che facciamo, come lo troviamo?

Arlecchino *(Alzandosi in piedi)*

Io vi ho fatto venire perché solo insieme possiamo trovare Re Carnevale.

Tutti

E come?

Arlecchino

Da soli non abbiamo nessun potere, ma tutti insieme, uniti diventiamo magici e possiamo essere trasportati in un baleno dove vogliamo.

Tutti

È vero?

Colombina

Ecco questo è un pezzetto di stoffa dei due rapitori travestiti uno da Pinguino, l'altro da Orso Bianco. Il nostro carro magico seguendo l'odore ci può portare da re Carnevale.

Tutti

Andiamo, andiamo.

(Pulcinella tira fuori un tappeto di stoffa multicolori, lo mette al centro. Tutte le maschere salgono sul tappeto. Pulcinella si mette al centro, tutte le altre maschere prendono un lembo del tappeto e lo sollevano in alto fino a coprirsi, formando una specie di palla chiusa da cui fuoriescono solo delle maschere, che sono attaccate sulla stoffa. Si sente il rumore del decollo. Per dare la sensazione di volo le maschere muovono avanti e indietro la stoffa. Il tappeto atterra.)

Il tappeto si riapre.

L'ambiente dove sono finiti è il Polo Nord: neve, ghiacci, igloo.

Una musica allegra carnevalesca arriva da lontano.

All'improvviso sbucano sulla scena ballando, un pinguino e un orso bianco.

Portano al collo stelle filanti, in testa un cappello colorato, sono vestiti in modo carnevalesco.

Fanno un ballo senza accorgersi delle maschere.

Mentre ballano, Arlecchino fa segno alle maschere che sono loro i rapitori.

tutte le maschere scendono dalla stoffa, approfittando di un momento in cui il Pinguino e l'Orso si fermano, li bloccano, e li trasportano sul tappeto multicolori.

Appena dentro li lasciano, le maschere sollevano leggermente i bordi, in questo modo i due animali sono prigionieri.

Provano a uscire a saltare ma non riescono.

Pinguino

Chi siete, perché ci avete rapito, imprigionati.

Orso

Lasciateci subito andare, noi siamo animali pacifici.

Noi non attacchiamo gli uomini, anzi cerchiamo la loro amicizia.

Arlecchino

E allora perché avete rapito Re Carnevale?

Pinguino

Rapito?

Re Carnevale?

Pulcinella

A guagliò, ca nun paziammo

Tirate fuori il Carnevale, che finisce a mazzate.

Rugantino

Toglieteve la maschera, ormai ve avemo scoperto.

Pinguino e Orso

La maschera?

Pinguino

Quale maschera, io sono un pinguino vero.

Orso

E io un orso bianco in carne ossa e zampe.

Rugantino

Nun famo scherzi, che scatenò er Pulcinella, quello co randello ve corca de botte.

Pinguino

Ma botte, noi siamo animali veri, veri.

Animali del Polo Nord.

Arlecchino

Avvicinatevi un po',
Aho non fate scherzi! (*Pulcinella si mette in posizione con il randello*)
Pulcinella avvicina le mani al viso dei due e prova a tirare la maschera, poi apre la bocca.
E questi sono veri. Sono due animali veri. (*per rendere più simpatica la scena, si potrebbe far uscire dalla bocca del pinguino e dell'orso dei pesci.*)

Orso

Ve l'abbiamo detto che siamo animali.

Colombina

E' perché allora avete rapito Re Carnevale?

Pinguino

Non lo abbiamo rapito.
E' stato lui che ha voluto fare uno scherzo a voi.

Pulcinella

A nui, nu scherzo? U Re Carnevale!
Fusse uscite pazze.

Orso

Voleva vedere se voi eravate capaci di ritrovarlo, anche in un posto così lontano, come il Polo Nord.

Arlecchino

E adesso dove si trova.

Pinguino.

Non sentite questa musica!
Sta festeggiando il Carnevale con tutti gli animali, la festa è cominciata proprio adesso.

Orso

Se corriamo facciamo ancora in tempo a partecipare alla sfilate.

(I personaggi escono dalla scena, aumenta la musica, man mano che aumenta la musica arrivano stelle filante, palloncini, coriandoli, infine il corteo di carnevale. Si dovrebbe simulare una sfilata di carnevale con arri allegorici fatti su cartone. Per ultimo portato su un trono (una sedia o altro) entra Re Carnevale. Lo mettono al centro del tappeto colorato. Le maschere e gli animali lo festeggiano ballando intorno. La musica si ferma. Si abbassano le luci. Le maschere si portano tutte all'interno del tappeto colorato, rialzano i lembi della stoffa, come in precedenza. Il tappeto parte. Dal tappeto sono lanciati fuori mentre è in viaggio dei coriandoli o stelle filanti. Gli animali si ritirano. Dopo un po' la nave atterra nello stesso ambiente da cui è partita. Come atterrà, lentamente si riapre il tappeto. Le luci aumentano. Re Carnevale si alza da trono).

Re Carnevale

Sono tornato giusto in tempo per aprire la festa di Carnevale di voi bambini.

Tutte le maschere (*gridano insieme, invitando i bambini*)

Ben tornato Carnevale, Ben tornato.

Tutti ballano.

BRUTTO BRICCOLE
SALAME INDIFESO
COSA PORTA NEL SACCO
CHE PESA?

IO PORTO NEL SACCO